



**REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO
in MEDICINA e CHIRURGIA (CdLM-MC)**

CLASSE LM-41 Medicina e chirurgia

COORTE A.A. 2023/24

Approvato dal Senato Accademico nella seduta del 24 luglio 2023

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS - ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**
- 7. DISPOSIZIONI FINALI**

1 DATI GENERALI

1.1 **Dipartimento di afferenza:**

Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche

Dipartimenti associati:

- Medicina Clinica e Sperimentale
- Scienze Biomediche e Biotecnologiche
- Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate “G.F. Ingrassia”

1.2 **Classe**

LM/41 *Medicina e chirurgia*

Sede didattica

Policlinico Universitario “G. Rodolico” - Via Santa Sofia, 78 - Catania

1.3 **Particolari norme organizzative**

Relativamente alla definizione di curricula preordinati alla esecuzione delle attività previste dalla direttiva 75/363/CEE, il presente regolamento didattico della Classe LM/41 “Medicina e Chirurgia” si conforma alle prescrizioni dell’art. 102, comma 1, del D.L. n. 18/2020 e dell’art. 6, comma 3, del d.m. n. 270/04.

1.4 **PROFILI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO**

Funzione in un contesto di lavoro

Il Corso di Laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, che abilita all’esercizio della professione di medico chirurgo, forma la figura professionale di un medico, ad un livello professionale iniziale (medico generico).

I medici generici:

- diagnosticano, trattano e curano le disfunzioni, le malattie e le lesioni più comuni e maggiormente diffuse nella popolazione;
- attuano misure per la diagnosi precoce di gravi patologie in pazienti a rischio;
- prescrivono farmaci e terapie non farmacologiche, esami clinici per le diagnosi, ricoveri ospedalieri e visite presso medici specialisti;
- seguono il decorso delle patologie e delle relative cure;
- sollecitano e attuano interventi di prevenzione presso i pazienti o presso le organizzazioni in cui operano.

Doveri del medico sono “la tutela della vita, della salute fisica e psichica dell’Uomo e il sollievo dalla sofferenza nel rispetto della libertà e della dignità della persona umana, senza discriminazioni di età, di sesso, di razza, di religione, di nazionalità, di condizione sociale, di ideologia, in tempo di pace come in tempo di guerra, quali che siano le condizioni istituzionali o sociali nelle quali opera”, come enunciato dall’art. 3 del codice deontologico.

Competenze associate alla funzione

Il medico dovrà essere dotato:

- delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie, ai sensi della direttiva 75/363/CEE, all’esercizio della professione medica e della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute, delle persone sane o malate anche in relazione alle differenze di sesso/genere e all’ambiente chimico-fisico, biologico e sociale che le circonda;
- delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale;
- della capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche alla dimensione socioculturale e di genere, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato;
- delle abilità e dell’esperienza, unite alla capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo, assicurando la continuità di assistenza;

- della conoscenza delle dimensioni storiche, epistemologiche ed etiche della medicina;
- della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari, mostrando empatia e dando conforto per lenire la sofferenza;
- della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle diverse attività sanitarie di gruppo con il fine ultimo di fornire la migliore assistenza possibile al paziente;
- della capacità di applicare, nelle decisioni mediche, anche i principi dell'economia sanitaria;
- della capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e del territorio per intervenire in modo competente.

Tali competenze sono acquisite nel percorso formativo del corso di laurea che è strutturato in modo da consentire l'acquisizione delle specifiche conoscenze teoriche e della loro applicazione.

Sbocchi occupazionali:

Il laureato in Medicina e Chirurgia con il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione può svolgere la sua attività nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e biomedici.

Per completare la formazione, il medico può accedere, mediante prove selettive, alle Scuole di Specializzazione di Area Medica, Chirurgica e dei Servizi (durata di 4-5 anni), ai Corsi di Formazione specifica in Medicina Generale (durata 3 anni), ai programmi di Dottorato di Ricerca e ai Master di II livello.

Gli sbocchi occupazionali prevedono:

1. attività presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale, in Enti pubblici e aziende statali o privati. In particolare, il medico può operare presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale, cioè nelle strutture pubbliche delle Aziende Sanitarie Locali, nelle strutture pubbliche e a funzione pubblica non appartenenti alle ASL (medici universitari, medici degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, medici degli ospedali classificati, medici del Ministero della Sanità, medici militari, degli enti previdenziali, dell'amministrazione penitenziaria, dell'Ente Ferrovie dello Stato, della Polizia di Stato, della Croce Rossa); presso strutture sanitarie, aziende e altre organizzazioni private, tra le quali IRCCS, industrie, etc.;
2. libera professione, sia individuale che in forma associata, sulla base della specializzazione in possesso del professionista o del completamento del corso di formazione specifica in Medicina generale per esercitare come Medico di base; la libera professione può essere svolta negli studi medici, ambulatori e poliambulatori, laboratori privati di analisi, ambulatori di terapia fisica e di riabilitazione, di radiodiagnostica e radioterapia, sia individualmente che in forma associata;
3. attività di ricerca nei settori della medicina clinici o preclinici, sia nell'ambito di una carriera universitaria sia in Enti di ricerca. In questo caso è raccomandabile conseguire il Dottorato di ricerca dopo la laurea.

L'esercizio della professione è regolato dalle leggi dello Stato.

Il Corso prepara alla professione di:

Medici generici - ISTAT (2.4.1.1.0)

1.5 Accesso al corso

Numero programmato nazionale

1.6 Lingua del Corso

Italiano

1.7 Durata del corso

La durata del corso per il conseguimento della laurea magistrale in medicina e chirurgia è di 6 anni.

2 REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (CdLM-MC) i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'Estero, riconosciuto idoneo in accordo con la normativa vigente. I cittadini comunitari ed extracomunitari residenti in Italia di cui all'art. 26 della Legge 189 del 30/7/2002 possono concorrere alle stesse condizioni degli italiani.

Lo studente che aspira ad iscriversi a un corso di laurea in Medicina e Chirurgia dovrebbe essere dotato di buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente nuove conoscenze e informazioni riuscendo a valutarle criticamente.

Per l'ammissione al Corso di Laurea, gli Studenti devono possedere le conoscenze descritte nei decreti M.U.R. indicanti le modalità e i contenuti delle prove di ammissione ai corsi universitari. Di norma, attraverso una serie di quesiti a scelta multipla, vengono esaminate e valutate principalmente le conoscenze scientifiche relative alle discipline di Biologia, Chimica, Fisica, Matematica e Ragionamento, comprensione del testo e conoscenze acquisite durante gli studi della scuola secondaria superiore. Fa testo in qualsiasi caso il relativo Decreto Ministeriale n. 1107 del 24-9-2022 "Definizione delle modalità e dei contenuti della prova di ammissione c.d. test TOLC ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico medicina e chirurgia e odontoiatria e protesi dentaria e medicina veterinaria in lingua italiana per l'a.a. 2023/2024".

La prova, oltre che selettiva, è altresì diretta a verificare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti. Nel caso in cui la verifica della preparazione iniziale non sia positiva, possono essere previsti obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. Per quanto riguarda le caratteristiche degli OFA e le modalità per assolverli, si rimanda al paragrafo 2.3 del presente Regolamento didattico.

2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

La prova di ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia ha luogo secondo modalità definite dal M.U.R. e dai successivi Bandi Rettorali. Per l'a.a. 2023-24, le modalità di ammissione sono stabilite dai D.M. 1107 del 24/09/2022 e D.D. 1925 del 30/11/2022 e dal D.R. 548 del 09/02/2023.

Il diritto all'immatricolazione viene maturato dai candidati, in funzione dei posti disponibili, sulla base del posizionamento nella graduatoria stilata in ordine decrescente di punteggio a condizione che abbiano ottenuto nel test un punteggio minimo definito dal bando di ammissione. I candidati con un punteggio inferiore a quello indicato nel bando non potranno immatricolarsi, indipendentemente dal posizionamento in graduatoria.

Gli studenti devono possedere le conoscenze descritte nei decreti M.U.R. indicanti le conoscenze richieste per l'accesso e gli specifici contenuti delle prove di ammissione che, a tutt'oggi, consistono nella soluzione di quesiti a risposta multipla su argomenti di Biologia, Chimica, Fisica, Matematica e Ragionamento, comprensione del testo e conoscenze acquisite durante gli studi della scuola secondaria superiore (vedi paragrafo 2.1 del presente Regolamento).

Le modalità di svolgimento della prova, l'attribuzione dei punteggi e quant'altro derivi da tale attribuzione sono regolati da apposito bando pubblicato annualmente dall'Ateneo.

L'immatricolazione ai corsi di studio è riservata agli studenti collocati utilmente nelle relative graduatorie. Ai sensi della vigente normativa, sulla base del punteggio riportato nella prova di ammissione, si procede alla determinazione, per ognuno degli studenti ammessi, degli eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

2.3 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

L'organizzazione didattica del CdLM-MC prevede che gli Studenti ammessi al I anno di corso possiedano un'adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti. Nell'a.a. 2023-24, agli studenti immatricolati con punteggio inferiore al minimo richiesto nella sezione di Biologia verranno attribuiti degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), che dovranno essere soddisfatti entro il mese di dicembre 2023.

Ulteriori informazioni verranno rese disponibili alla pagina del bando alla sezione “bandi e concorsi” - <https://www.unict.it/ammissioni-ai-corsi-di-laurea/numero-programmato>, dopo la pubblicazione della graduatoria locale o nazionale di merito.

In questo caso, lo studente dovrà seguire le specifiche attività organizzate nel primo semestre del primo anno e superare il relativo esame OFA. Sarà, pertanto, iscritto con riserva e, come tale, non potrà sostenere esami o valutazioni finali di profitto o chiedere, a nessun titolo, il riconoscimento di CFU conseguiti in altri corsi di studio fino a quando non avrà superato la valutazione degli OFA.

Per quanto riguarda le procedure e modalità per assolvere gli OFA, il CdLM-MC ha previsto quanto segue: l'Ufficio Carriere Settore Medico comunica gli OFA dei diversi studenti alla Presidenza di CdLM; la Presidenza comunica agli studenti interessati e ai docenti del canale di afferenza la necessità di recuperare il debito; i docenti provvedono ad erogare forme di recupero in relazione alla disciplina e a valutare lo studente entro i termini fissati dall'Ateneo e comunque prima dell'inizio della I sessione di esami di profitto; il docente comunica l'esito della valutazione alla Presidenza che verbalizza il superamento del debito sulla piattaforma SmartEdu con un apposito codice.

2.4 Votazione minima da conseguire per l'ammissione

Per la votazione minima da conseguire e per i criteri applicati in caso di parità di punteggio equalizzato, si rimanda all'art. 6 (Graduatorie, soglia di punteggio minimo e valutazione delle prove) del D.M. 1107 del 24/09/2022 e al paragrafo 3.7.2 (Soglie minime di ammissione per la partecipazione alla selezione, gestione parità di punteggio equalizzato) del D.R. 548 del 09/02/2023.

In breve:

“I cittadini UE o equiparati (ai sensi dell'art. 39, comma 5 d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286) sono idonei all'ammissione ai Corsi di studio di cui al punto 1, e quindi all'inserimento nella graduatoria nazionale di merito, solamente nel caso abbiano ottenuto un punteggio minimo equalizzato pari a dieci (10).

Ai cittadini non-UE residenti all'estero, che concorrono nella graduatoria locale dell'ateneo presso cui hanno sostenuto il test, non si applica tale soglia minima di idoneità. Tali candidati sono idonei solamente se hanno ottenuto un punteggio equalizzato superiore a zero (0); non sono inseriti in graduatoria coloro che non abbiano fornito risposta ad alcun quesito”.

2.5 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

La valutazione preliminare delle istanze di riconoscimento crediti è effettuata dalla Commissione Tecnica Affari Correnti (CTAC), dopo aver sentito i docenti dei SSD interessati, e poi sottoposta ad approvazione del Consiglio del CdLM-MC (CCdLM-MC).

a. Studenti in ingresso trasferiti da altro Ateneo

Allo studente che abbia già conseguito CFU, anche in Università estere, che in tutto o in parte siano riconoscibili per il conseguimento della laurea, può essere concessa, su richiesta, l'iscrizione all'anno di corso per il quale abbiano presentato istanza (anno di corso successivo all'ultimo frequentato) qualora vi fossero posti disponibili.

L'iscrizione ad anni di corso successivi al primo è subordinata alla disponibilità del posto, secondo quanto reso noto annualmente nel manifesto degli studi per ciascun anno di corso, in base al numero di posti residui liberi a seguito di trasferimento o rinuncia agli studi.

La domanda di trasferimento va inoltrata all'Ufficio Carriere Studenti – Settore medico, contestualmente all'istanza di riconoscimento della carriera pregressa.

L'istanza di riconoscimento di studenti precedentemente iscritti in altro Ateneo (trasferimenti in ingresso) dovrà essere corredata dai programmi degli esami sostenuti nella precedente carriera. Senza tali programmi, le attività non saranno riconosciute. Per i dettagli, si rimanda alla Guida allegata al Bando d'Ateneo dei trasferimenti da altre Sedi.

b. Studenti immatricolati nel CdLM-MC nell'A.A. 2022-23 provenienti da altri CdL

Lo studente che abbia già conseguito CFU presso altri CdL, che in tutto o in parte siano riconoscibili per il conseguimento del titolo di studio, possono presentare istanza di riconoscimento (totale o parziale) dei crediti acquisiti attraverso il superamento di esami e/o frequenze. L'istanza di riconoscimento crediti va inoltrata per via telematica seguendo le procedure indicate da apposito avviso dall'Ufficio Carriere Studenti – Settore Medico, contestualmente alla domanda di iscrizione e deve essere corredata dai programmi degli insegnamenti per i quali si richiede il riconoscimento.

L'iscrizione è, in ogni caso, subordinata alla collocazione in posizione utile nella graduatoria di ammissione al primo anno presso l'Ateneo di Catania.

Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre dodici anni, vista la necessità di aggiornamento continuo in ambito medico, il riconoscimento non potrà essere effettuato a causa dell'obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

Il riconoscimento degli esami di Anatomia Umana I e II, Biologia e Genetica, Fisiologia I e Fisiologia II, Patologia ed Immunologia, Patologie Sistematiche e tutti gli insegnamenti relativi alle cliniche delle specialità medico-chirurgiche, Diagnostica per Immagini e Radioterapia, Tirocini Professionalizzanti e Abilitanti è condizionato al fatto che essi siano stati superati nell'ambito di un Corso di Laurea della Classe delle Lauree magistrali - LM/41. Sarà comunque possibile richiedere un'eventuale integrazione in relazione ai contenuti e al numero di CFU. Il Nursing è riconoscibile anche agli studenti provenienti dal Corso di Laurea in Infermieristica (L/SNT-1).

Non sono riconoscibili i crediti relativi alla preparazione della prova finale.

Nella valutazione delle richieste di riconoscimento, il Consiglio si attiene ai seguenti criteri:

1. Crediti conseguiti in corsi di laurea magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM/41) tenuti presso Università italiane:
 - riconoscimento totale dei crediti conseguiti in un determinato settore scientifico-disciplinare nella misura massima prevista per quel settore nel piano degli studi del Corso di Laurea dell'Ateneo di Catania, purché siano stati raggiunti gli obiettivi formativi;
 - riconoscimento totale di eventuali crediti in esubero o in settori non presenti nel piano degli studi nella misura massima dei crediti previsti come attività didattica elettiva;
 - riconoscimento parziale dei crediti nella misura in cui i contenuti disciplinari siano riconducibili a uno o più degli insegnamenti previsti nel piano degli studi, mediante integrazione ed esame sui contenuti mancanti.
2. Crediti conseguiti in corsi di studio appartenenti a classi diverse dalla LM/41 tenuti presso Università italiane o in corsi di studio presso Università estere:
 - il riconoscimento è limitato ai crediti conseguiti in discipline i cui contenuti siano presenti in uno o più degli insegnamenti del corso di laurea;
 - il riconoscimento è limitato al numero di crediti previsto per l'insegnamento corrispondente nel piano degli studi;
 - il riconoscimento è totale nei casi in cui, oltre a una generale corrispondenza dei contenuti, siano presenti anche comuni obiettivi formativi;
 - il riconoscimento è parziale nei casi in cui la corrispondenza dei crediti e/o dei contenuti sia parziale ed è subordinato ad una integrazione ed esame sui contenuti mancanti.

Sia agli studenti di cui al punto a. che al punto b. si applicano i seguenti criteri:

- agli esami riconosciuti verrà mantenuta la stessa votazione ottenuta nel CdL di provenienza;
- il riconoscimento crediti terrà conto degli obiettivi formativi attraverso la comparazione dei programmi e, nel caso in cui questi siano omologabili, sarà tollerata eventuale discrepanza del numero dei CFU nella misura massima del 20%;
- gli studenti ammessi dovranno acquisire le frequenze (nella misura minima del 70%) degli insegnamenti non superati.

Si specifica che: i) il riconoscimento potrà essere effettuato soltanto per gli insegnamenti che, nel corso di studi di provenienza, prevedano una valutazione in trentesimi; ii) le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di CFU nel CdL di provenienza, non possono essere nuovamente riconosciute.

Per quanto non previsto si rimanda all' art. 12 "Art. 12 - Crediti Formativi Universitari (CFU)" del vigente Regolamento didattico di Ateneo (RDA).

2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Non previsti.

2.7 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario realizzate col concorso dell'Università

Non previsti.

2.8 Numero massimo di crediti riconoscibili

Non è previsto il riconoscimento di cui ai punti 2.6 e 2.7.

3 ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 **Frequenza**

Lo studente è tenuto a frequentare le attività didattiche frontali per almeno il 70% delle ore previste nell'ambito di ciascun Corso Integrato/Insegnamento e, in ogni caso, per almeno il 50% in ogni singolo modulo.

In qualunque caso, per le attività di tirocinio professionalizzante e abilitante la frequenza è obbligatoria per il 100% delle ore previste.

Lo studente che svolge un periodo autorizzato di studio/tirocinio all'estero, della durata minima di un mese, durante lo svolgimento delle lezioni del I o II semestre, è tenuto a frequentare le attività didattiche frontali per almeno il 50% delle ore previste nell'ambito di ciascun Corso Integrato/Insegnamento e, in ogni caso, per almeno il 50% in ogni singolo modulo.

L'art. 30 "Studenti/esse lavoratori/trici, atleti/e, in situazioni di vulnerabilità, con disabilità e in stato di detenzione" del RDA prevede specifiche misure atte ad agevolare il percorso formativo attraverso: a) la riduzione dell'obbligo di frequenza, nella misura massima del 20%; b) la possibilità di sostenere gli esami negli appelli straordinari riservati agli/le studenti/esse fuoricorso; c) specifiche attività di supporto didattico. Per il CdLM-MC la riduzione dell'obbligo della frequenza (nella misura massima del 20%) prevista per ciascun insegnamento (corso integrato) non può essere inferiore al 50% delle ore di didattica frontale previste per ciascun modulo e non si applica ai tirocini professionalizzanti e abilitanti.

L'istanza per il riconoscimento dei benefici previsti dall'art. 30 va presentata all'Ufficio Carriere Studenti – Settore medico che procederà alla verifica del possesso dei requisiti.

Nel caso in cui lo studente non avesse i requisiti per l'accesso ai benefici di cui sopra, ma si trovasse in stato di malattia o di impedimento alla frequenza per gravi e documentati problemi familiari, potrà presentare alla Presidenza del CdLM-MC un'istanza di esonero dalle frequenze della didattica frontale nella misura massima del 50% per ogni singolo modulo. L'esonero non si applica ai tirocini professionalizzanti e abilitanti. In caso di malattia, la relativa documentazione dovrà essere rilasciata da idonea struttura del S.S.N.

Per il recupero delle frequenze, si rimanda al *Regolamento Recupero Frequenze Lezioni Frontali* del CdLM-MC, pubblicato sul sito web del CdL <https://www.chirmed.unict.it/corsi/lm-41> alla sezione "Studenti in Difficoltà"

Lo studente che non abbia acquisito la frequenza degli insegnamenti previsti dal proprio percorso formativo nell'anno di corso previsto, è iscritto regolarmente all'anno successivo, fermo restando l'obbligo di frequenza degli insegnamenti di cui non ha ottenuto l'attestazione di frequenza per potere sostenere l'esame di profitto. Al termine dei 6 anni di iscrizione regolare lo studente viene iscritto come fuori corso con l'obbligo di ottenere l'attestazione di frequenza degli insegnamenti secondo il principio di propedeuticità degli stessi.

Gli studenti componenti di organi collegiali sono esentati dalla frequenza delle attività formative che si svolgono in concomitanza con le sedute degli organi di cui fanno parte. Le frequenze potranno essere recuperate nei limiti e secondo le modalità indicate nel *Regolamento Recupero Frequenze Lezioni Frontali* del CdLM-MC, pubblicato sul sito web del CdL <https://www.chirmed.unict.it/corsi/lm-41> alla sezione "Studenti in Difficoltà"

Per le attività di tirocinio professionalizzante e abilitante, tenuto conto che la frequenza richiesta è obbligatoria per il 100% delle ore previste, lo studente che beneficia di una qualunque forma di esonero sopra descritta, dovrà presentare richiesta di recupero al Coordinatore dei Tirocini che organizzerà le attività *ad hoc*, tenendo anche conto delle indicazioni fornite dal medico competente.

3.2 **Modalità di accertamento della frequenza**

La modalità di accertamento della frequenza è a cura del docente (appello nominale o fogli firma per le lezioni frontali; apposito libretto del tirocinante per il tirocinio professionalizzante e abilitante). Il docente è tenuto a comunicare alla Presidenza di CdL esclusivamente i nominativi degli studenti che non hanno raggiunto il minimo delle ore previste di didattica frontale. Per i tirocini professionalizzanti e abilitanti fa fede quanto riportato nel libretto del tirocinante vidimato e firmato dal tutor.

3.3 **Tipologia delle forme didattiche adottate**

Le forme didattiche adottate si distinguono in:

- a) Attività di didattica frontale in aula (DF): 1 CFU = 7 ore per le attività teoriche (knowledge)
- b) Attività in aula mirate all'applicazione della conoscenza (attività teorico-pratiche - ATP): 1 CFU = 15 ore (how to apply knowledge)
- c) altre attività con la supervisione dell'Università (AA): 1 CFU = 25 ore 2(laboratori, seminari, attività teorico-pratiche, corsi specifici erogati anche in modalità online, discussioni di gruppo, studio e

revisione guidata della letteratura scientifica, etc.; tali attività possono essere supervisionate dal docente, da tutor junior e/o senior, dai tutor degli enti convenzionati e non includono le attività erogate dal docente sotto forma di didattica frontale, nonché quelle di tirocinio o laboratorio codificati come specifici insegnamenti)

- d) Tirocini professionalizzanti e laboratori biomedici (TP): 1 CFU = 25 ore, di cui almeno 20 svolte presso le strutture sanitarie a piccoli gruppi con la supervisione di un tutor;
- e) Tirocinio pratico-valutativo ai sensi del DM 58/2018 (TPV): 1 CFU = 25 ore, di cui almeno 20 svolte presso le strutture sanitarie a piccoli gruppi con la supervisione di un tutor;
- f) Attività a scelta dello studente: 1 CFU = 15 ore
- g) Prova finale: 1 CFU = 25 ore

Le attività didattiche frontali e le attività teorico-pratiche possono essere tenute nelle ore sia antimeridiane che pomeridiane, in relazione al calendario didattico e alla programmazione organizzata dalla Presidenza del CdLM-MC che tiene conto delle diverse esigenze logistiche.

Le attività di tirocinio professionalizzante e abilitante vengono organizzate dai tutor delle strutture sanitarie, in relazione alla programmazione del Corso di Laurea, tenendo conto delle esigenze logistiche del singolo reparto. Possono essere organizzate nell'arco dell'intero anno solare con turni anche notturni.

3.4 Modalità di verifica della preparazione

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso valutazioni certificative, ma sono possibili anche valutazioni intermedie esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati.

La verifica della preparazione avviene: tramite esami di profitto (**AP**) se i crediti da acquisire si riferiscono a insegnamenti o esami di corsi integrati; tramite attestazione di idoneità (**I**) per i crediti relativi ad attività didattiche elettive e ai tirocini professionalizzanti e abilitanti; tramite attestazione di frequenza (**AF**) per l'internato per la tesi di laurea.

Le prove possono svolgersi in forma orale, scritta, pratica o eventuali loro combinazioni.

La valutazione certificativa dell'esame è espressa in trentesimi e potrà tenere conto di eventuali prove sostenute in itinere e dei risultati conseguiti nelle eventuali prove scritte o pratiche. Qualora l'esame sia articolato in più prove, la commissione effettua la verbalizzazione a conclusione dell'esame; nei casi in cui sia prevista solo una prova scritta, la verbalizzazione sarà effettuata solo dopo avere recepito la volontà dello studente di voler completare la procedura.

La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno diciotto trentesimi. Al candidato che ottiene il massimo dei voti può essere anche attribuita la lode.

La prova di esame si considera conclusa alla fine del processo di verbalizzazione.

La commissione verbalizza l'esito positivo della prova riportando, oltre agli argomenti oggetto della stessa, il voto attribuito, se previsto.

I tirocini formativi e abilitanti non prevedono un voto di profitto, ma il conseguimento dei relativi crediti è subordinato al giudizio di idoneità rilasciato dal tutor. La verbalizzazione del tirocinio è a carico del Coordinatore dei Tirocini che riceve le schede di valutazione compilate dai tutor.

Le attività a scelta dello studente non prevedono un voto di profitto, ma il conseguimento dei relativi crediti è subordinato al superamento di una verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi attestato da idonea certificazione rilasciata dagli organizzatori.

Il superamento degli esami consente l'accreditamento del numero di CFU previsto dal Piano Didattico del Corso di Studio, di seguito riportato e pubblicizzato con il Manifesto degli Studi valido al momento dell'immatricolazione o prima iscrizione al Corso di Studio dello studente.

3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

Il CdLM-MC non prevede piani di studio presentati individualmente dallo studente.

3.6 Modalità di verifica della conoscenza della lingua straniera

Il CdLM-MC predispose un Corso di lingua inglese ad indirizzo medico-scientifico che consenta agli studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti bio-medici e di comunicare con i pazienti e con il personale sanitario a livello internazionale.

Lo studio della lingua inglese mira a portare lo studente ad un livello B2 della classificazione del CEF (Common European Framework).

Per gli studenti già in possesso di conoscenza di livello B2, certificata conformemente a quanto previsto dal RDA, verrà convalidata la frequenza.

3.7 Numero di crediti attribuiti alla conoscenza della lingua straniera

6 CFU.

3.8 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

Non sono previste verifiche periodiche.

3.9 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di dodici anni

Nel caso in cui lo studente non consegua la Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia entro un numero di anni pari al doppio della durata legale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale è subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di dodici anni, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento dei relativi esami di profitto.

3.10 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

Lo studente regolarmente iscritto presso il CdLM-MC dell'Università degli Studi di Catania può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti.

Lo studente che vuole avvalersi della suddetta possibilità deve presentare apposita domanda nella quale indica l'Ateneo presso il quale intende recarsi e gli insegnamenti che si propone di seguire. Il CCdLM-MC delibera in merito, specificando quali insegnamenti sono riconosciuti e motivando adeguatamente nel caso in cui qualche insegnamento non possa essere riconosciuto. La delibera indica la corrispondenza tra le attività formative riconosciute e quelle curriculari del corso di studio, il numero di CFU e la votazione in trentesimi attribuita a ciascuna di esse, sulla base di tabelle di conversione precedentemente fissate. Il Consiglio delibera sulla base di criteri generali precedentemente definiti e, in particolare, non in base alla più o meno perfetta corrispondenza dei contenuti tra gli insegnamenti del CdLM-MC e quelli che lo studente intende seguire all'estero, ma verificando che questi ultimi siano coerenti con gli obiettivi del corso di studio.

Le attività formative svolte all'estero (insegnamenti seguiti, crediti acquisiti e votazioni conseguite) sono registrate nella carriera dello studente, in conformità alla delibera preventiva del CCdLM-MC, sulla base della documentazione trasmessa dall'Università ospitante.

Riconoscimento della Laurea in Medicina conseguita presso Università estere

1. La laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso Università straniera viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo. In relazione alla disciplina concernente l'equipollenza dei titoli nell'ambito dell'Unione Europea, le lauree rilasciate da Atenei dell'Unione Europea sono riconosciute fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curriculare. Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso.
2. Ai fini di detto riconoscimento, la CTAC:
 - a) accerta l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità del Corso di Studio di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali specificamente qualificati;
 - b) esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine;
 - c) dispone che, per il riconoscimento di titoli di studio conseguiti all'estero, la prova di lingua italiana dovrà essere sostenuta davanti a una Commissione presieduta dal Presidente del CCdLM-MC;
 - d) stabilisce i sottoindicati criteri utili all'accoglimento delle istanze:
 - aver superato una procedura selettiva d'ammissione, nella sede che ha rilasciato il titolo, ad un CdL in Medicina e Chirurgia a numero programmato nazionale
 - disponibilità di posti al V anno
 - e) subordina il riconoscimento della Laurea in Medicina conseguita presso Università estere:

- I. al superamento, previa acquisizione delle frequenze (secondo i criteri di cui al punto 3.1), presso l'Ateneo di Catania dei seguenti esami previsti per il V e VI anno:

V anno

- C.I. Farmacologia clinica e indicazioni terapeutiche
- C.I. Sanità pubblica e Scienze medico-legali
- Clinica ginecologica e ostetrica
- C.I. Clinica pediatrica
- Tirocinio di V anno

VI anno

- C.I. Malattie del sangue e Oncologia
- C.I. Emergenze medico-chirurgiche
- C.I. Geriatria Medica e Reumatologia
- C.I. Chirurgia generale ed oncologica
- C.I. di Clinica medica
- Tirocinio di VI anno e Tirocinio-pratico valutativo ai sensi del DM 58/2018

II. Allo svolgimento dell'internato per la preparazione della Tesi di Laurea

III. All'elaborazione ed alla discussione della Tesi di Laurea.

La valutazione preliminare delle istanze effettuata dalla CTAC, secondo i criteri di cui sopra, è sottoposta all'approvazione del CCdLM-MC.

3. I tirocini professionalizzanti possono essere riconosciuti in relazione agli obiettivi formativi raggiunti. Il tirocinio pratico-valutativo abilitante effettuato prima o dopo la laurea può essere riconosciuto ai fini del rilascio del titolo abilitante previa valutazione di conformità alla normativa vigente (D.L.18/2020) ad eccezione del tirocinio in area MMG che deve essere svolto in Italia.

4 ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente (art. 10, comma 5, lettera a, D.M. 270/04)

Le "attività formative autonomamente scelte dallo studente" costituiscono parte integrante del curriculum formativo. Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve avere acquisito 8 CFU di tali attività, come previsto dal Piano degli Studi. Le attività formative autonomamente scelte o attività didattiche elettive (ADE) sono finalizzate all'approfondimento di specifiche conoscenze che ottimizzano la formazione del laureato in Medicina e Chirurgia rispondendo alle personali inclinazioni dello studente ed estendendosi ad argomenti che non sono compresi nel "core curriculum" dei Corsi erogati.

Le "attività formative autonomamente scelte dallo studente" o ADE possono essere: corsi monografici, corsi seminariali, corsi interattivi o attività pratiche a piccoli gruppi, discussione di casi clinici, convegni e congressi, internati elettivi in laboratori e/o reparti clinici assistenziali o di ricerca in strutture universitarie o di ricerca accreditate in Italia e all'Estero, frequenza di Corsi e/o Corsi Integrati presso altri CdS dello stesso Ateneo o di altri Atenei.

Tali attività, liberamente scelte dallo studente nell'ambito dell'offerta formativa predisposta dal CdLM-MC o al di fuori di essa, devono soddisfare i seguenti requisiti: essere congrue con il percorso formativo, permettere il raggiungimento di specifici obiettivi formativi, prevedere una verifica che attesti il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Le "attività formative autonomamente scelte dallo studente" possono essere proposte: dai docenti, nell'ambito dell'offerta formativa ADE del CdLM-MC o direttamente dallo studente, al di fuori dell'offerta formativa ADE del CdLM-MC.

Il CCdLM-MC ha elaborato un Regolamento che disciplina le attività formative a scelta dello studente, pubblicato alla sezione "Ade e Tirocini" del sito web del CdS <https://www.chirmed.unict.it/corsi/lm-41> cui si rimanda.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d del DM 270/2004)

Tirocini Professionalizzanti

1. All'interno del percorso formativo, lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo della Medicina Interna, della Chirurgia Generale, della Pediatria, della Ginecologia ed Ostetricia, nonché delle Specialità medico-chirurgiche. A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture assistenziali identificate dal CCdLM-MC e nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di almeno 45 CFU.

2. Il CCdLM-MC designa un Coordinatore responsabile dell'organizzazione di tutte le attività di tirocinio pratico compreso il Nursing.
3. Il tirocinio obbligatorio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo studente l'esecuzione di attività pratiche a simulazione dell'attività svolta a livello professionale.
4. In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un tutor. Le funzioni didattiche del tutor al quale sono affidati studenti che svolgono l'attività di tirocinio obbligatorio sono le stesse previste per la didattica tutoriale svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento.
5. Alla fine di ogni periodo di tirocinio obbligatorio lo studente sarà valutato e dichiarato idoneo/non idoneo.
6. Il CCdLM-MC può identificare strutture assistenziali non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio.
7. La Scuola di Medicina, tenuto conto delle indicazioni del CdLM, provvederà ad avviare le procedure per le relative convenzioni con Aziende ospedaliere e sanitarie al fine dello svolgimento del tirocinio professionalizzante e abilitante nonché della preparazione di tesi di laurea.

Il CCdLM-MC ha elaborato un Regolamento che disciplina lo svolgimento dei tirocini professionalizzanti, pubblicato alla sezione "Ade e Tirocini" del sito web del CdS <https://www.chirmed.unict.it/corsi/lm-41> cui si rimanda.

Tirocinio pratico-valutativo pre-laurea

Nell'ambito del percorso formativo, 15 CFU sono destinati allo svolgimento del tirocinio trimestrale pratico-valutativo interno al Corso di studio di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2018, n. 58 e s.m.i., finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale. Il suddetto tirocinio si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 CFU per ciascuna mensilità e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in Area Chirurgica; un mese in Area Medica; un mese, da svolgersi, non prima del sesto anno di corso, nello specifico ambito della Medicina Generale.

Ad ogni singolo CFU riservato al tirocinio pratico-valutativo, devono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale.

Il tirocinio pratico-valutativo prelaurea viene organizzato in collaborazione con l'Ufficio Esami di Stato e gli Ordini dei Medici Chirurghi. Il tirocinio in area medica e chirurgica può essere svolto all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale di Ateneo, in accordo a quando stabilito dal Regolamento per lo svolgimento del tirocinio-pratico valutativo, e previa approvazione da parte del Corso di Laurea.

Il CCdLM-MC ha elaborato un Regolamento che disciplina lo svolgimento del tirocinio pratico-valutativo, pubblicato alla sezione "Ade e Tirocini" del sito web del CdS <https://www.chirmed.unict.it/corsi/lm-41> cui si rimanda.

Ulteriori conoscenze linguistiche: non previste.

Abilità informatiche e telematiche: è previsto un corso di Informatica (3 CFU) nell'ambito del C.I. di Fisica, Statistica ed Informatica.

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: sono previsti 2 CFU nell'ambito della Medicina di Famiglia.

4.3 Periodi di studio all'estero

Il CdLM-MC incentiva i Programmi di Scambi Internazionali prevedendo una premialità ai fini del computo del voto di laurea (massimo 2 punti) e precisamente:

- SCAMBI INTERNAZIONALI autorizzati dal CdL: 0.5 punti per ogni periodo continuativo da 1 a 4 mesi
- ERASMUS: Learning Agreement for Traineeship (≥ 2 mesi): 1 punto per ogni periodo da 2 a 4 mesi
- ERASMUS: Learning Agreement for Studies (≥ 3 mesi): 1,5 punti (acquisizione di almeno 6 CFU di didattica frontale)
- ERASMUS: Learning Agreement for Studies (≥ 3 mesi): 2 punti (acquisizione di almeno 12 CFU di didattica frontale)

4.4 Prova finale

Lo Studente ha la disponibilità di 15 crediti, finalizzati alla preparazione della tesi di Laurea Magistrale. L'acquisizione dei suddetti CFU avviene mediante un periodo di internato, della durata minima di 12 mesi, presso il reparto clinico o il laboratorio biomedico al quale afferisce il docente relatore. Sarà cura del relatore attestare la tipologia della tesi che può essere redatta e discussa in lingua italiana o inglese.

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve aver frequentato tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami.

L'esame di Laurea verte sulla discussione della tesi, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente relatore; è prevista la figura di un docente correlatore.

Il voto di laurea viene determinato secondo i criteri stabiliti dal "Regolamento attribuzione punteggio esame finale di laurea" disponibile online alla pagina <http://www.chirmed.unict.it/it/corsi/lm-41/lauree> del sito web del CdLM-MC.

Il voto di laurea è espresso in centodecimi. Per ciascun A.A. sono previste almeno tre Sessioni di Laurea.

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS
coorte 2023/24
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

n.	SSD	Denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1	MED/08	ANATOMIA PATOLOGICA	10	72	50	23 27 28 30 31 32 33	<p>Conoscenza dei quadri anatomopatologici nonché delle lesioni cellulari, tessutali e d'organo e della loro evoluzione in rapporto alle malattie più rilevanti dei diversi apparati.</p> <p>Conoscenza dell'apporto dell'anatomopatologo al processo decisionale clinico, con riferimento alla utilizzazione della diagnostica istopatologica e citopatologica (compresa quella colpo- ed onco-citologica) anche con tecniche biomolecolari, nella diagnosi, prevenzione, prognosi e terapia della malattie del singolo paziente.</p> <p>Capacità di interpretare i referti anatomopatologici.</p>
2	BIO/16	ANATOMIA I	6	44	50	21	<p>Conoscenza della conformazione e della struttura del corpo umano nei suoi aspetti macroscopici e microscopici nei vari periodi della vita.</p> <p>Conoscenza dell'organogenesi e delle varie fasi dello sviluppo identificando le diversità individuali, le varianti congenite dei diversi organi o apparati e ricercando le cause primarie degli eventi morfogenetici.</p> <p>Approfondimento dell'anatomia dell'apparato locomotore, del sistema cardiovascolare e della cute.</p>
3	BIO/16	ANATOMIA II	10	72	50	2	<p>Conoscenza della conformazione e della struttura del corpo umano nei suoi aspetti macroscopici e microscopici nei vari periodi della vita.</p> <p>Conoscenza dell'organogenesi e delle varie fasi dello sviluppo identificando le diversità individuali, le varianti congenite dei diversi organi o apparati e ricercando le cause primarie degli eventi morfogenetici.</p> <p>Approfondimento della splancnologia e della neuroanatomia.</p>
4	BIO/10	BIOCHIMICA	10	72	50	5 6 15	<p>Conoscenza delle principali caratteristiche e reazioni delle più importanti biomolecole (glicidi, lipidi, aminoacidi e proteine, nucleotidi).</p> <p>Conoscenza della relazione tra struttura e funzione delle proteine, delle membrane biologiche e dei principali sistemi di trasporto.</p> <p>Conoscenza dei principi di enzimologia, bioenergetica, e delle vie cataboliche e anaboliche di glicidi, lipidi e aminoacidi.</p>

5	BIO/13	BIOLOGIA E GENETICA	10	73	75	-	<p>Conoscenza dei meccanismi di base coinvolti nei seguenti processi: espressione, duplicazione e trasmissione dell'informazione genetica, sviluppo, differenziamento, proliferazione cellulare, biogenesi di organelli e strutture cellulari, interazione fra le cellule, basi biologiche del comportamento e dell'evoluzione.</p> <p>Conoscenza delle applicazioni biotecnologiche e di genetica generale e molecolare delle conoscenze nei processi di cui sopra.</p> <p>Conoscenza delle tecnologie biologiche avanzate, comprese le tecnologie ricombinanti e l'utilizzo di animali transgenici.</p>
6	BIO/10	CHIMICA E PROP. BIOCHIMICA	6	44	50	-	<p>Conoscenze di base della chimica generale e inorganica al fine di comprendere processi e fenomeni naturali: struttura dell'atomo, proprietà degli elementi, legami chimici, stati della materia; soluzioni e loro proprietà, reazioni chimiche, termodinamica e cinetica delle reazioni, concetti di elettrochimica.</p> <p>Conoscenze di base di chimica organica finalizzate allo studio della biochimica: chimica del carbonio, struttura delle molecole organiche, gruppi funzionali e loro principali caratteristiche e reazioni.</p>
7	MED/18	CHIRURGIA GENERALE ED ONCOLOGICA: Chirurgia generale Chirurgia oncologica	7	51	50	1 12 14	<p>Conoscere la metodologia della diagnostica differenziale utilizzando le nozioni acquisite nello studio della patologia sistematica.</p> <p>Fornire i criteri per proporre le indicazioni chirurgiche e valutare i risultati della terapia.</p> <p>Comprendere i principi essenziali delle più comuni tecniche chirurgiche e la fisiopatologia dell'operato (gastroresecat e gastre-ctomizzato, resecat pancreatico e pancrea-tectomizzato, resecat epatico e polmonare).</p> <p>Sapere valutare i rischi, i benefici ed i costi del trattamento chirurgico.</p> <p>Riconoscere le fasi della malattia neoplastica consigliando o prescrivendo esami citologici, istologici, immunoistochimici, integrandoli nella sintesi diagnostica e nella definizione della prognosi.</p> <p>Individuare le possibilità di intervento in modo da avviare tempestivamente allo specialista la patologia che necessita di intervento specialistico.</p> <p>Riconoscere e interpretare i sintomi della fase terminale e individuare le possibilità assistenziali al malato terminale ed alla sua famiglia.</p>

8	MED/40	CLINICA GINECOLOGICA ED OSTETRICA	6	44	50	1 12 14	<p>Conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, psicologiche e cliniche, riguardanti la fertilità e la sessualità femminile e le sue disfunzioni dal punto di vista sessuologico medico, la procreazione naturale ed assistita dal punto di vista endocrino-ginecologico, la gravidanza, la morbilità prenatale ed il parto.</p> <p>Capacità di riconoscere le forme più frequenti di patologia ginecologica, indicandone le misure preventive e terapeutiche fondamentali ed individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista.</p>
9	MED/09	CLINICA MEDICA Medicina interna Medicina di Famiglia	7	51	50	1 12 14	<p>Saper condurre un corretto esame clinico di un paziente internistico giungendo all'ipotesi diagnostica, valutando le ipotesi di diagnosi differenziali, integrato con esami paraclinici (laboratorio, imaging, ecc.).</p> <p>Conoscere le principali patologie internistiche, saperne analizzare la sintomatologia, l'obiettività e i percorsi diagnostici avvalendosi della presentazione di casi clinici.</p> <p>Sapere affrontare le principali problematiche della Medicina territoriale dal punto di vista del medico di famiglia.</p> <p>Conoscere le problematiche della medicina della famiglia e del territorio.</p> <p>Conoscere l'utilità di metodologie preventive e terapeutiche basate sull'attività motoria, sull'uso della medicina termale e delle altre forme di intervento legate alla cosiddetta medicina del benessere .</p>
10	MED/28 MED/30 MED/31	CLINICA MEDICA-CHIRURGICA DEGLI ORGANI DI SENSO ODONTOSTOMATOLOGIA Odontostomatologia Mal. App. Visivo Otorinolaringoiatria	6	42	---	18	<p>Capacità di riconoscere le più frequenti malattie otorinolaringoiatriche, odontostomatologiche e del cavo orale, e dell'apparato visivo indicandone i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi e terapia e la capacità di individuare le condizioni che, nei suindicati ambiti, necessitano dell'apporto professionale dello specialista.</p>
11	MED/38 MED/03 MED/20	CLINICA PEDIATRICA Pediatria Genetica medica Chirurgia pediatrica	8	58	50	1 12 14	<p>Conoscenza, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico e riabilitativo, delle problematiche relative allo stato di salute e di malattia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza, per quanto di competenza del medico non specialista.</p> <p>Capacità di individuare le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista e di pianificare gli interventi medici essenziali nei confronti dei principali problemi sanitari, per frequenza e per rischio, inerenti la patologia specialistica pediatrica.</p> <p>Conoscenza delle indicazioni al test genetico e delle problematiche tecniche correlate, delle implicazioni biologiche (correlazione genotipo/fenotipo) legate alla interpretazione del test, delle problematiche etiche e sociali collegate.</p>

12	MED/36	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	6	44	50	23 27 28 30 31 32 33	Capacità di proporre, in maniera corretta, le diverse procedure di diagnostica per immagine, valutandone rischi, costi e benefici. Capacità di interpretare i referti della diagnostica per immagini. Conoscenza delle indicazioni e delle metodologie per l'uso di traccianti radioattivi. Capacità di proporre in maniera corretta, valutandone i rischi e benefici, l'uso terapeutico delle radiazioni e la conoscenza dei principi di radioprotezione.
13	MED/09 MED/18 MED/41	EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE Medicina d'urgenza Chirurgia d'urgenza Anestesiologia e Rianimazione	6	42	---	1 12 14	Capacità di riconoscere, nell'immediatezza dell'evento, le situazioni cliniche di emergenza ed urgenza, in ambito medico, chirurgico e traumatologico in fase preospedaliera ed intraospedaliera, ponendo in atto i necessari atti di primo intervento, onde garantire la sopravvivenza e la migliore assistenza consentita. Conoscere le modalità di intervento nelle situazioni di catastrofe. Conoscere le basi di anestesiologia e di terapia del dolore.
14	BIO/14 MED/09	FARMACOLOGIA CLINICA ED INDICAZIONI TERAPEUTICHE Farmacologia Generale Farmacologia Clin. ed Ind. Terap. I, II, III Medicina interna	13	94	75	23 27 28 30 31 32 33 34	Conoscenza delle diverse classi dei farmaci, dei meccanismi molecolari e cellulari della loro azione, dei principi fondamentali della farmacodinamica e della farmacocinetica. Conoscenza degli impieghi terapeutici dei farmaci, la variabilità di risposta in rapporto a fattori di genere, genetici e fisiopatologici, le interazioni farmacologiche ed i criteri di definizione degli schemi terapeutici. Conoscenza dei principi e dei metodi della farmacologia clinica, compresa la farmacovigilanza e la farmacoepidemiologia, degli effetti collaterali e della tossicità dei farmaci e delle sostanze d'abuso.
15	FIS/07 INF/01 MED/01	FISICA, INFORMATICA e STATISTICA MEDICA: Fisica Informatica Statistica medica	10	73	75	-	Competenza informatica utile alla gestione dei sistemi informativi dei servizi, ed alla propria autoformazione. Conoscenza dei principi e delle leggi della Fisica e loro applicazione in campo medico. Conoscenza dei principi di Statistica applicata alla medicina.

16	BIO/09	FISIOLOGIA I	13	94	75	3 4	<p>Comprendere come l'organismo vivente ottenga e mantenga l'omeostasi del suo mezzo interno a livello molecolare, cellulare e tissutale, nel contesto delle modificazioni dell'ambiente circostante. Conoscere i meccanismi elettrofisiologici e funzionali dei sistemi di trasporto e comunicazione nelle membrane biologiche, della motilità cellulare, nonché le funzioni specializzate delle singole cellule.</p> <p>Conoscere le applicazioni delle principali leggi della biofisica nei modelli di massima complessità studiando, nell'Uomo, meccanismi e interrelazioni di tutte le funzioni d'organo.</p> <p>Conoscere le caratteristiche nutrizionali degli alimenti, lo stato di nutrizione, il dispendio e bisogno energetico, l'utilizzo fisiologico dei nutrienti nella dieta.</p> <p>Conoscere il funzionamento integrato dei diversi organi e apparati nel corso delle attività motorie e in condizioni ambientali estreme.</p>
17	BIO/09	FISIOLOGIA II	7	51	50	16	<p>Conoscere i meccanismi elettrofisiologici e funzionali del sistema nervoso centrale, periferico e vegetativo.</p> <p>Conoscere i meccanismi e le interrelazioni di tutte le funzioni d'organo e i fondamenti generali dell'endocrinologia.</p> <p>Conoscere i fondamenti neurobiologici e psicofisio-logici relativi al comportamento e alle interazioni cognitive ed emotive fra il soggetto e l'ambiente.</p>

18	MED/09 MED/18	FISIOPATOLOGIA, SEMEIOTICA E METODOLOGIA CLINICA: Semeiotica e Metodol. Medica Semeiotica e Metodol.Chirurgica	8	58	50	24 Capacità di applicare correttamente le metodologie atte a rilevare i reperti clinici, funzionali e di laboratorio, interpretandoli criticamente anche sotto il profilo fisiopatologico, ai fini della diagnosi e della prognosi. Capacità di valutare i rapporti costi/benefici nella scelta delle procedure diagnostiche, avendo attenzione alle esigenze sia della corretta metodologia che dei principi della medicina basata sull'evidenza. Conoscenza sistematica delle malattie più rilevanti dei diversi apparati, sotto il profilo nosografico, eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico, nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia umana. Capacità di valutare criticamente e correlare tra loro i sintomi clinici, i segni fisici, le alterazioni funzionali rilevate nell'uomo con le lesioni anatomopatologiche, interpretandone i meccanismi di produzione e approfondendone il significato clinico. Capacità di raccogliere informazioni anamnestiche generali, definire i sintomi, impostare i problemi clinici, compilare gli elaborati clinici (cartella, scheda, etc.), eseguire le tecniche semeiologiche dei singoli organi ed apparati per la definizione, attraverso i segni clinici, delle condizioni di salute e/o malattia del paziente, applicare ed interpretare in senso critico le principali procedure di semeiotica funzionale (sussidi diagnostici di laboratorio e strumentali) utili a completare le informazioni dedotte dall'anamnesi e dal quadro obiettivo, interpretare i sintomi, i segni clinici ed i reperti laboratoristici e strumentali in chiave fisiopatologica ed iniziare il ragionamento clinico-diagnostico. Conoscere ed applicare ai segni, sintomi e sussidi diagnostici i principi di probabilità, sensibilità, specificità e valore predittivo. Conoscere i principi costituzionali e deontologici in riferimento al rapporto medico-paziente.
19	MED/09 MED/16	GERIATRA MEDICA E REUMATOLOGIA: Geriatria e Gerontologia Reumatologia	5	36	25	1 12 14 Conoscere le modificazioni fisiologiche dell'invecchiamento e delle problematiche dello stato di malattia nell'anziano. Capacità di pianificare gli interventi medici e di assistenza sanitaria nel paziente geriatrico. Conoscenza le problematiche fisiopatologiche, anatomopatologiche, preventive e cliniche riguardanti le malattie reumatiche, indicandone gli indirizzi diagnostici e terapeutici ed individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista.

20	L-LIN/12	INGLESE scientifico	6	44	50	-	Padronanza scritta e orale della lingua inglese. Capacità di effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici derivante dalla conoscenza dell'inglese scientifico per comprendere la letteratura internazionale ed aggiornarsi.
21	BIO/17	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA	7	51	50	5	Conoscere le caratteristiche morfologiche della cellula e dei suoi organuli. Comprendere la relazione esistente tra la morfologia e la funzione delle strutture citologiche trattate. Comprendere l'origine embriologica, la tipologia, la struttura, la funzione ed i criteri per il riconoscimento nell'ambito di un preparato istologico dei tessuti studiati. Acquisire nozioni generali sullo sviluppo embrionale dei mammiferi quale base scientifica per lo studio dell'ontogenesi dei singoli organi ed apparati.
22	MED/33 MED/34 MED/19 MED/29	MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE, FISIATRIA, CHIRURGIA PLASTICA E MAXILLOFACCIALE: Mal. App. Locomotore Fisiatria e Riabilit. Motoria Chirurgia Plastica Chirurgia Maxillofacciale	6	42	---	12	Capacità di riconoscere le più frequenti malattie che interessano l'apparato locomotore indicandone i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi e terapia e la capacità di individuare le condizioni che, nei suindicati ambiti, necessitano dell'apporto professionale dello specialista. Sapere individuare le condizioni che necessitano dell'intervento dello specialista in Medicina Fisica e Riabilitativa. Conoscere le principali patologie che richiedono l'intervento dello specialista in chirurgia plastica e in chirurgia maxillofacciale.
23	MED/26 MED/37 MED/27	MALATTIE SISTEMA NERVOSO: Neurologia Neuroradiologia Neurochirurgia	7	50	25	18	Capacità di riconoscere, mediante lo studio fisiopatologico, anatomopatologico e clinico, le principali alterazioni del sistema nervoso fornendone l'interpretazione eziopatogenetica e indicandone gli indirizzi diagnostici e terapeutici. Comprendere le potenzialità e i limiti delle nuove tecnologie di diagnosi per neuroimmagini e di terapia, e le molteplici sfaccettature delle terapie che modificano le attività neurotrasmettitoriali dei neuroni. Conoscere la semeiotica neurologica e integrarla con gli aspetti psicoorganici ed anche funzionali del paziente, per la comprensione delle linee guida e dei protocolli diagnostici e terapeutici di malattie ad alto impatto sociale.

24	BIO/12 MED/05 MED/07	MEDICINA DI LABORATORIO E DIAGNOSTICA INTEGRATA: Biochimica clinica Patologia clinica Microbiologia clinica	6	42	---	25 26	Conoscenza delle principali e più aggiornate metodologie di diagnostica laboratoristica in patologia clinica, cellulare e molecolare. Capacità di proporre, in maniera corretta, le diverse procedure di diagnostica di laboratorio, valutandone i costi e benefici e la capacità di interpretazione razionale del dato laboratoristico. Sapere utilizzare i criteri corretti per effettuare la raccolta di un campione biologico al fine di non alterarne le caratteristiche e consentirne un'analisi veritiera utile ai fini del percorso diagnostico e terapeutico della persona. Sapere operare in modo sicuro per se e la persona nell'ambito della raccolta dei campioni biologici.
25	MED/07	MICROBIOLOGIA	7	51	50	5	Comprendere le basi cellulari e molecolari della patogenicità microbica, delle interazioni microrganismo-ospite, delle biotecnologie microbiche. Conoscere i principi di batteriologia, virologia, micologia e parassitologia e gli aspetti diagnostico-clinici dell'analisi microbiologica e virologica.
26	MED/04	PATOLOGIA GENERALE ED IMMUNOLOGIA	14	102	100	17	Conoscere gli aspetti scientifici e di applicazione clinica della patologia generale e della fisiopatologia generale. Conoscere la medicina molecolare e la patologia cellulare con specifico riferimento all'ambito dell'oncologia, immunologia e immunopatologia, e della patologia genetica, ultra-strutturale e molecolare.
27	MED/11 MED/22 MED/23	PATOL. SISTEMATICA e CLINICA - Mal. App. Cardiovascolare Mal. App. Cardiovascolare Chir. Vascolare Chir. Cardiaca	7	50	25	18	Conoscere gli aspetti anatomico-fisiologici, biochimici e genetici dell'apparato cardiaco allo scopo di stabilire la basi per l'apprendimento del laboratorio, della clinica e della terapia cardiologica. Conoscere i meccanismi etiopatogenetici e fisiopatologici che determinano lo sviluppo della malattie cardiache congenite ed acquisite. Conoscere la semeiotica, clinica, diagnostica strumentale e di laboratorio applicabili alle malattie cardiovascolari. Acquisire i fondamenti teorici e tecnici della cardiologia non invasiva (elettrocardiografia standard e dinamica, elettrofisiologia, ecocardiografia monodimensionale, bidimensionale, Doppler e Color Doppler, metodiche radioisotopiche, TAC, RMN).
28	MED/10 MED/21	PATOL. SISTEMATICA e CLINICA - Mal. App. Respiratorio Mal. App. Respiratorio Chirurgia Toracica	6	43	25	18	Conoscere l'eziopatogenesi, la fisiopatologia e la nosografia sistematica delle principali malattie toraco-respiratorie. Sapere diagnosticare i sintomi e segni toraco-respiratori. Sapere indicare e interpretare procedure diagnostiche di laboratorio e strumentali, nonché conoscere i principi terapeutici nelle principali patologia respiratorie.

29	MED/15 MED/06	PATOL. SISTEMATICA e CLINICA - Mal. del sangue ed Oncologia Malattie del sangue Oncologia medica	5	36	25	1 12 34	Capacità di analizzare e risolvere i problemi clinici di ordine oncologico affrontando l'iter diagnostico terapeutico alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza. Saper riconoscere le caratteristiche che inducono al sospetto di patologia neoplastica, saper definire l'iter diagnostico necessario, l'inquadramento prognostico e le ipotesi di gestione dei tumori dei diversi apparati nelle varie fasi di malattia. Conoscenza della terapia del dolore e delle cure palliative. Conoscenza dell'epidemiologia, patogenesi e aspetti clinici delle principali malattie mielo- e linfo-proliferative. Sapere porre un sospetto diagnostico, verificarlo con indagini metodologiche clinico-laboratoristiche e proporre uno schema terapeutico per la patologia emocoagulativa rilevata.
30	MED/12 MED/18	PATOL. SISTEMATICA e CLINICA - Mal. App. Digerente: Gastroenterologia Chir. app. digerente	5	36	25	18	Capacità di riconoscere le più frequenti malattie che interessano l'apparato digerente indicandone i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi e terapia e la capacità di individuare le condizioni che, nei suindicati ambiti, necessitano dell'apporto professionale dello specialista. Conoscere la fisiopatologia digestiva e nutrizionale, la semeiotica funzionale e strumentale, la metodologia clinica e la terapia farmacologica e strumentale in gastroentero-epatologia e pancreatologia.
31	MED/17 MED/35	PATOL. SISTEMATICA e CLINICA - Mal. Infettive, cutanee e veneree Mal. Infettive Mal. Cutanee e Veneree	7	51	50	18	Capacità di riconoscere le più frequenti malattie cutanee e veneree indicandone i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi e terapia e la capacità di individuare le condizioni che, nei suindicati ambiti, necessitano dell'apporto professionale dello specialista. Capacità di riconoscere le più frequenti malattie infettive e tropicali indicandone i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi e terapia e la capacità di individuare le condizioni che, nei suindicati ambiti, necessitano dell'apporto professionale dello specialista. Conoscere la metodologia clinica in ambito di infettivologia, parassitologia, micologia e virologia clinica e di malattie sessualmente trasmissibili.

32	MED/13 MED/18 MED/49	PATOL. SISTEMATICA e CLINICA - Mal. Sistema Endocrino Mal. Sist. Endocrino Endocrinochirurgia Scienze della Nutrizione	8	58	50	18 Conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, psicologiche e cliniche, riguardanti le malattie del sistema endocrino (diabetologia, andrologia, accrescimento, malattie del ricambio, obesità, metabolismo glucidico, lipidico ed elettrolitico). Conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, psicologiche e cliniche, riguardanti la fertilità maschile e la valutazione del gamete maschile, la sessualità maschile e le sue disfunzioni dal punto di vista sessuologico medico, la procreazione naturale ed assistita da punto di vista endocrino-andrologico, la capacità di riconoscere le forme più frequenti di patologia andrologica, indicandone le misure preventive e terapeutiche fondamentali ed individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista. Conoscenza dei principi della nutrizione applicata e clinica con l'integrazione di questa con la presa in carico psicologica e di riabilitazione funzionale del paziente. Conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, psicologiche, funzionali e cliniche delle diverse forme di malnutrizione (obesità e magrezze patologiche) e i principi della terapia.
33	MED/14 MED/24	PATOL. SISTEMATICA e CLINICA - Mal. App. Urinario Nefrologia Urologia	5	36	25	18 Capacità di riconoscere le più frequenti malattie urologiche e nefrologiche indicandone i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi e terapia e la capacità di individuare le condizioni che, nei suindicati ambiti, necessitano dell'apporto professionale dello specialista. Conoscere le basi della terapia dialitica.

34	MED/25 M-PSI/08 MED/39	PSICHIATRIA, PSICOLOGIA CLINICA E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE Psichiatria Psicologia Clinica Neuropsichiatria infantile	8	57	25	18 36 Capacità di riconoscere, mediante lo studio fisiopatologico, anatomopatologico e clinico, le principali patologie psichiatriche e di contesto sociale fornendone l'interpretazione eziopatogenetica e indicandone gli indirizzi diagnostici e terapeutici. Conoscenza dei principi su cui si fonda l'analisi del comportamento della persona, la relazione e la comunicazione medico-paziente, l'importanza, qualità ed adeguatezza della comunicazione con il paziente ed i suoi familiari, nonché con gli altri operatori sanitari, nella consapevolezza dei valori propri ed altrui nonché la capacità di utilizzare in modo appropriato le metodologie orientate all'informazione, all'istruzione e all'educazione sanitaria e la capacità di riconoscere le principali alterazioni del comportamento e dei vissuti soggettivi, indicandone gli indirizzi terapeutici preventivi e riabilitativi. Sono specifici ambiti di competenza la psicopatologia medica, la psicosomatica, la psicoterapia, la farmacoterapia psichiatrica, gli aspetti psichiatrici della psicologia medica e la psichiatria sociale. Lo studio comprende le competenze relative ai metodi di studio e alle tecniche di intervento che, nei diversi modelli operativi (individuale, relazionale, familiare e di gruppo), caratterizzano le applicazioni cliniche della psicologia a differenti ambiti (persone, gruppi, sistemi) per la soluzione dei loro problemi. Sono specifici ambiti di competenza la semeiotica funzionale e strumentale, la metodologia clinica e la terapia in neurologia, neuropsicologia, psichiatria, psicopatologia e riabilitazione psichiatrica, neuropsicomotoria e cognitiva dell'età evolutiva.
----	------------------------------	--	---	----	----	---

35	MED/42 MED/43 MED/44	SANITÀ PUBBLICA E SCIENZE MEDICO LEGALI: Igiene e Med. di comunità Medicina legale Medicina del Lavoro	12	87	75	18 36 Capacità di valutare i dati epidemiologici e conoscerne l'impiego ai fini della promozione della salute e della prevenzione delle malattie nei singoli e nelle comunità. Sapere applicare i principi essenziali di economia sanitaria con specifico riguardo al rapporto costo/beneficio delle procedure diagnostiche e terapeutiche, della continuità terapeutica ospedale-territorio e dell'appropriatezza organizzativa. Conoscenza delle le norme fondamentali per conservare e promuovere la salute del singolo e delle comunità. Conoscenza delle norme e delle pratiche atte a mantenere e promuovere la salute negli ambienti di lavoro, individuando le situazioni di competenza specialistica nonché la conoscenza delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria. Capacità di indicare i principi e le applicazioni della medicina preventiva nelle diverse ed articolate comunità. Avere competenze inerenti il campo dell'igiene applicata all'ambiente, ai luoghi di lavoro, all'igiene scolastica, all'igiene degli alimenti e della nutrizione, della medicina di comunità, della medicina preventiva, riabilitativa e sociale, dell'epidemiologia, della sanità pubblica, della programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sanitari e dell'educazione sanitaria. Conoscere i principi di medicina sociale, criminologia, psicopatologia forense, tossicologia forense, deontologia, etica medica e la bioetica clinica.
----	----------------------------	--	----	----	----	---

36	MDEA/01 MED/02	SCIENZE UMANE Principi di Demoetnoantropologia Storia della Medicina Bioetica medica Psicologia generale	7	49	---	<p>Conoscenza dei concetti fondamentali delle scienze umane per quanto concerne l'evoluzione storica dei valori della medicina, compresi quelli epistemologici ed etici.</p> <p>Conoscenza delle norme deontologiche e di quelle connesse alla elevata responsabilità professionale, valutando criticamente i principi etici che sottendono le diverse possibili scelte professionali e la capacità di sviluppare un approccio mentale di tipo interdisciplinare e transculturale, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'equipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro di gruppo nonché una adeguata esperienza nella organizzazione generale del lavoro, connessa ad una sensibilità alle sue caratteristiche, alla bioetica e storia ed epistemologia della medicina, alla relazione con il paziente, nonché verso le tematiche della medicina di comunità.</p> <p>Conoscenza degli aspetti caratterizzanti della società multietnica, con specifico riferimento alla varietà e diversificazione degli aspetti valoriali e culturali.</p> <p>Conoscenza delle origini e dei determinanti del comportamento umano, dei fattori cognitivi, emotivi e psico-sociali che influenzano la salute, e dei principi generali di una comunicazione efficace e centrata sulla persona.</p>
----	-------------------	--	---	----	-----	---

Tutti gli insegnamenti prevedono una frequenza obbligatoria nella misura indicata al punto 3.1

6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI
Coorte 2023/2024

6.1 CURRICULUM

n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	BIO/13	BIOLOGIA E GENETICA	10	DF, ATP, AA	AP	Sì
2	BIO/10	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	6	DF, ATP, AA	AP	Sì
3	FIS/07 INF/01 MED/01	FISICA, INFORMATICA E STATISTICA MEDICA Fisica Informatica Statistica medica	10 4 3 3	DF, ATP, AA	AP	Sì
1° anno - 2° periodo						
1	BIO/16	ANATOMIA I	6	DF, ATP, AA	AP	Sì
2	BIO/10	BIOCHIMICA Biochimica I (Biochimica II)	10 5 (5)	DF, ATP, AA	AP	Sì
3	L-LIN/12	INGLESE SCIENTIFICO	6	DF, ATP, AA	AP	Sì
4	BIO/17	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA	7	DF, ATP, AA	AP	Sì
2° anno - 1° periodo						
1	BIO/16	ANATOMIA II Modulo I (Modulo II)	10 5 (5)	DF, ATP, AA	AP	Sì
2	BIO/10	BIOCHIMICA (Biochimica I) Biochimica II	10 (5) 5	DF, ATP, AA	AP	Sì
3	BIO/09	FISIOLOGIA I Fisiologia e Biofisica (Fisiologia)	13 4 (9)	DF, ATP, AA	AP	Sì
4	MED/07	MICROBIOLOGIA	7	DF, ATP, AA	AP	Sì
5	M-DEA/01 MED/02 MED/02eM- PSI/01	SCIENZE UMANE Bioetica medica Principi di Demoeetnoantropologia Storia della Medicina Psicologia generale	7 2 2 2 1	DF	AP	Sì

2° anno - 2° periodo						
1	BIO/16	ANATOMIA II (Modulo I) Modulo II	10 (5) 5	DF, ATP, AA	AP	Si
2	BIO/09	FISIOLOGIA I (Fisiologia e Biofisica) Fisiologia	13 (4) 9	DF, ATP, AA	AP	Si
3	MED/04	PATOLOGIA GENERALE ED IMMUNOLOGIA Patologia generale ed Immunologia I (Patologia generale ed Immunologia II)	14 7 (7)	DF, ATP, AA	AP	Si
4		NURSING	6	TP	I	Si
3° anno - 1° periodo						
1	BIO/09	FISIOLOGIA UMANA II	7	DF, ATP, AA	AP	Si
2	MED/04	PATOLOGIA GENERALE ED IMMUNOLOGIA (Patologia generale ed Immunologia I) Patologia generale ed Immunologia II	14 (7) 7	DF, ATP, AA	AP	Si
3	BIO/12 MED/07 MED705	MEDICINA DI LABORATORIO E DIAGNOSTICA INTEGRATA Biochimica Clinica Microbiologia Clinica Patologia Clinica	6 2 2 2	DF, ATP, AA	AP	Si
4		TIROCINIO LABORATORIO BIOMEDICO	2	TP	I	Si
3° anno - 2° periodo						
1	BIO/14 (BIO/14) (BIO/14) (BIO/14) (MED/09)	FARMACOLOGIA CLINICA E INDICAZIONI TERAPEUTICHE Farmacologia generale (Farmacologia clinica e indicazioni terapeutiche I) (Farmacologia clinica e indicazioni terapeutiche II) (Farmacologia clinica e indicazioni terapeutiche III) (Medicina Interna)	13 3 (3) (3) (2) (2)	DF, ATP, AA	AP	Si
2	MED/09 MED/18	FISIOPATOLOGIA, SEMEIOTICA E METODOLOGIA CLINICA Fisiopatologia, Semeiotica e Metodologia Medica Fisiopatologia, Semeiotica e Metodologia Chirurgica	8 4 4	DF, ATP, AA	AP	Si
3	MED/11 MED/23 MED/22	PATOLOGIA SISTEMATICA E CLINICA – MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE Malattie dell'Apparato Cardiovascolare Chirurgia Cardiaca Chirurgia Vascolare	7 4 1 2	DF, ATP, AA	AP	Si
4	MED/10 MED/21	PATOLOGIA SISTEMATICA E CLINICA – MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO Malattie dell'Apparato Respiratorio Chirurgia Toracica	6 4 2	DF, ATP, AA	AP	Si
5		TIROCINIO SEMEIOTICA MEDICA E CHIRURGICA	6	TP	I	Si
6		TIROCINIO AREA CLINICA I	5	TP	I	Si

4° anno - 1° periodo						
1	(BIO/14) BIO/14 (BIO/14) (BIO/14) (MED/09)	FARMACOLOGIA CLINICA E INDICAZIONI TERAPEUTICHE (Farmacologia generale) Farmacologia clinica e indicazioni terapeutiche I (Farmacologia clinica e indicazioni terapeutiche II) (Farmacologia clinica e indicazioni terapeutiche III) (Medicina Interna ⁹)	13 (3) 3 (3) (2) (2)	DF, ATP, AA	AP	Sì
2	MED/18 MED/12	PATOLOGIA SISTEMATICA E CLINICA - MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE Chirurgia dell'Apparato Digerente Gastroenterologia	5 2 3	DF, ATP, AA	AP	Sì
3	MED/13 MED/18 MED/49	PATOLOGIA SISTEMATICA E CLINICA - MALATTIE DEL SISTEMA ENDOCRINO Malattie del Sistema Endocrino Endocrinochirurgia Scienze della nutrizione	8 5 2 1	DF, ATP, AA	AP	Sì
4	MED/17 MED/35	PATOLOGIA SISTEMATICA E CLINICA - MALATTIE INFETTIVE, CUTANEE E VENEREE Malattie Infettive Malattie Cutanee e Veneree	7 5 2	DF, ATP, AA	AP	Sì
5		TIROCINIO AREA CLINICA II	5	TP	I	Sì
4° anno - 2° periodo						
1	MED/08	ANATOMIA PATOLOGICA Anatomia Patologica I (Anatomia Patologica II)	10 5 (5)	DF, ATP, AA	AP	Sì
2	(BIO/14) (BIO/14) BIO/14 (BIO/14) (MED/09)	FARMACOLOGIA CLINICA E INDICAZIONI TERAPEUTICHE (Farmacologia generale) (Farmacologia clinica e indicazioni terapeutiche I) Farmacologia clinica e indicazioni terapeutiche II (Farmacologia clinica e indicazioni terapeutiche III) (Medicina Interna)	13 (3) (3) 3 (2) (2)	DF, ATP, AA	AP	Sì
3	MED/26 MED/27 MED/37	MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO Neurologia Neurochirurgia Neuroradiologia	7 4 2 1	DF, ATP, AA	AP	Sì
4	MED/14 MED/24	PATOLOGIA SISTEMATICA E CLINICA - MALATTIE DELL'APPARATO URINARIO Nefrologia Urologia	5 3 2	DF, ATP, AA	AP	Sì
5	MED/25 M-PSI/08 MED/39	PSICHIATRIA, PSICOLOGIA CLINICA E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE Psichiatria Psicologia Clinica Neuropsichiatria Infantile	8 4 2 2	DF ATP, AA	AP	Sì
6		TIROCINIO AREA CLINICA III	5	TP	I	Sì
5° anno - 1° periodo						
1	MED/08	ANATOMIA PATOLOGICA (Anatomia Patologica I) Anatomia Patologica II	10 (5) 5	DF, ATP, AA	AP	Sì

2	MED/36	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	6	DF, ATP, AA	AP	Sì
3	(BIO/14) (BIO/14) (BIO/14) BIO/14 MED/09	FARMACOLOGIA CLINICA E INDICAZIONI TERAPEUTICHE (Farmacologia generale) (Farmacologia clinica e indicazioni terapeutiche I) (Farmacologia clinica e indicazioni terapeutiche II) Farmacologia clinica e indicazioni terapeutiche III Medicina Interna	13 (3) (3) (3) 2 2	DF, ATP, AA	AP	Sì
4	MED/33 MED/34 MED/19 MED/29	MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE, FISIATRIA, CHIRURGIA PLASTICA E MAXILLO-FACCIALE Malattie dell'Apparato Locomotore Fisiatria e Riabilitazione Motoria Chirurgia Plastica Chirurgia Maxillo-Facciale	6 2 2 1 1	DF, ATP, AA	AP	Sì
5	MED/42 MED/43 MED/44	SANITÀ PUBBLICA E SCIENZE MEDICO-LEGALI Igiene e Medicina di Comunità Medicina Legale Medicina del Lavoro	12 7 3 2	DF, ATP, AA	AP	Sì
6		TIROCINIO AREA DEI SERVIZI E SPECIALITÀ MEDICO-CHIRURGICHE	6	TP	I	Sì
5° anno - 2° periodo						
1	MED/40	CLINICA GINECOLOGICA E OSTETRICA	6	DF, ATP, AA	AP	Sì
2	MED/28 MED/30 MED/31	CLINICA MEDICA CHIRURGICA DEGLI ORGANI DI SENSO. ODONTOSTOMATOLOGIA Odontostomatologia Malattie dell'Apparato Visivo Otorinolaringoiatria	6 2 2 2	DF	AP	Sì
3	MED/38 MED/03 MED/20	CLINICA PEDIATRICA Pediatría Genetica Medica Chirurgia Pediatrica	8 5 2 1	DF, ATP, AA	AP	Sì
4		TIROCINIO GINECOLOGIA E PEDIATRIA	6	TP	I	Sì
6° anno - 1° periodo						
1	MED/18 MED/18	CHIRURGIA GENERALE ED ONCOLOGICA Chirurgia Generale Chirurgia Oncologica	7 5 2	DF, ATP, AA	AP	Sì
2	MED/09 MED/09	CLINICA MEDICA Medicina Interna Medicina di Famiglia	7 5 2	DF, ATP, AA	AP	Sì
3	MED/09 MED/18 MED/41	EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE Medicina d'Urgenza Chirurgia d'Urgenza Anestesia e Rianimazione	6 2 2 2	DF	AP	Sì
4	MED/09 MED/16	GERIATRIA MEDICA E REUMATOLOGIA Geriatría e Gerontologia Reumatologia	5 3 2	DF, ATP, AA	AP	Sì

5	MED/15 MED/06	PATOLOGIA SISTEMATICA E CLINICA - MALATTIE DEL SANGUE ED ONCOLOGIA Malattie del Sangue Oncologia Medica	5 3 2	DF, ATP, AA	AP	Sì
6		TIROCINIO EMERGENZE ED ONCOLOGIA	4	TP	I	Sì
6° anno - 2° periodo						
1		SCELTA DELLO STUDENTE	8	DF, ATP, AA, TP	I	Sì
2		TIROCINIO ABILITANTE AREA CHIRURGICA	5	TPV	I	Sì
3		TIROCINIO ABILITANTE AREA MEDICA	5	TPV	I	Sì
4		TIROCINIO ABILITANTE MEDICINA GENERALE	5	TPV	I	Sì
5		TIROCINIO PER LA PROVA FINALE	15	PF	I	Sì

7. DISPOSIZIONI FINALI

7.1 Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applicano le vigenti disposizioni statutarie e regolamentari dell'ateneo.